



Wechsler Intelligence Scale for Children® – Fifth Edition

David Wechsler

Adattamento italiano:

Lina Pezzuti, Daniela Traficante, Margherita Lang

Report grafico

NOMINATIVO

CODICE QUESTIONARIO

114120

DATA DELLA PROVA

16-5-2025

CODICE CLIENTE

Esempio WISC-V

ETÀ

9,1

LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ

.05

CAMPIONE DI RIFERIMENTO PER LE
ANALISI PRIMARIE E AUSILIARIE

Livello di abilità

CAMPIONE DI RIFERIMENTO PER LE
ANALISI DI PROCESSO

Gruppo di età

ESAMINATORE

A.P.



Dati utente

NOME E COGNOME/ID

DATA DI NASCITA

9-4-2016

GENERE

Femminile

LATERALITÀ MANUALE

Destrimane

CLASSE FREQUENTATA

4° anno scuola primaria

MADRELINGUA ITALIANA

Sì

TITOLO DI STUDIO GENITORE

Laurea triennale

TITOLO DI STUDIO ALTRO GENITORE

Laurea vecchio ordinamento/specialistica/magistrale

Nota: alcuni dei campi della sezione Dati Utente non sono stati inseriti!



Introduzione

La *Wechsler Intelligence Scale for Children – Fifth Edition (WISC-V)* è uno strumento clinico completo per valutare l'intelligenza di soggetti in età compresa tra 6,0 e 16,11 anni.

I 16 subtest della WISC-V si suddividono in due categorie generali: subtest primari e subtest secondari.

I **10 subtest primari** sono: *Disegno con i cubi (DC)*; *Somiglianze (SO)*; *Ragionamento con le matrici (RM)*; *Memoria di cifre (MC)*; *Cifrario (CR)*; *Vocabolario (VC)*; *Confronto di pesi (CP)*; *Puzzle (PZ)*; *Memoria di immagini (MI)*; *Ricerca di simboli (RS)*.

I **6 subtest secondari** sono: *Informazione (IN)*; *Concetti illustrati (CI)*; *Riordinamento di lettere e numeri (LN)*; *Cancellazione (CA)*; *Comprensione (CO)*; *Ragionamento aritmetico (RA)*.

Dalle diverse combinazioni dei punteggi derivanti dai 16 subtest si ottengono il Quoziente intellettivo totale (QIT) e i seguenti indici:

• 5 indici primari

- Indice di Comprensione verbale (ICV);
- Indice Visuo-spaziale (IVS);
- Indice di Ragionamento fluido (IRF);
- Indice di Memoria di lavoro (IML);
- Indice di Velocità di elaborazione (IVE).

• 5 indici ausiliari

- Indice di Ragionamento quantitativo (IRQ);
- Indice di Memoria di lavoro uditiva (IMLU);
- Indice Non verbale (INV);
- Indice di Abilità generale (IAG);
- Indice di Competenza cognitiva (ICC).

La WISC-V fornisce anche **7 punteggi di processo** in tre subtest: *Disegno con i cubi*, *Memoria di cifre* e *Cancellazione*. Questi punteggi sono stati ideati per offrire informazioni più dettagliate sulle abilità cognitive che contribuiscono alla prestazione del soggetto.

Nel report sono presentate le analisi delle differenze tra indici e tra subtest, le analisi dei punti di forza e di debolezza e la differenza dei subtest con la media.

Utilizzo del report

Le decisioni basate sui risultati del test WISC-V devono essere prese da professionisti qualificati. Il contenuto di questo report è riservato e deve essere trattato in modo assolutamente confidenziale e rispettoso della riservatezza della persona cui si riferisce.



Riepilogo dei punteggi dei subtest

Per ogni subtest somministrato sono riportati in tabella i punteggi grezzi totali, i punteggi ponderati, i ranghi percentili e le età equivalenti. I subtest evidenziati in grassetto concorrono al calcolo dei rispettivi indici.

I punteggi ponderati sono punteggi standardizzati secondo l'età del soggetto, che variano da 1 a 19 e hanno $M = 10$ e $DS = 3$. A differenza dei punteggi grezzi, forniscono informazioni sul livello della prestazione del soggetto a confronto con la popolazione generale: un punteggio ponderato tra 8 e 12 rappresenta una prestazione nella media; un punteggio uguale o inferiore a 4 rappresenta una prestazione estremamente inferiore alla media ($-2 DS$); un punteggio uguale o superiore a 16 indica una prestazione estremamente superiore alla media ($+2 DS$).

Il rango percentile esprime la percentuale della popolazione che ottiene un valore minore o uguale al punteggio ottenuto dal soggetto.

Le età equivalenti esprimono in anni e mesi il livello di funzionamento del soggetto rispetto alla mediana dei punteggi ottenuti dal campione normativo. Si raccomanda di leggere il dato sulle età equivalenti con cautela e in maniera esclusivamente descrittiva, evitando così di dar luogo a inferenze errate.

Comprensione verbale

	Punteggio grezzo	Punteggio ponderato	Rango percentile	Età equivalente
Somiglianze (SO)	29	14	90	13:2
Vocabolario (VC)	40	19	>99	>16:10
Informazione (IN)	19	13	83	11:10
Comprensione (CO)	15	9	33	8:2

Visuo-spaziale

	Punteggio grezzo	Punteggio ponderato	Rango percentile	Età equivalente
Disegno con i cubi (DC)	45	17	99	>16:10
Puzzle (PZ)	18	12	76	12:2

Ragionamento fluido

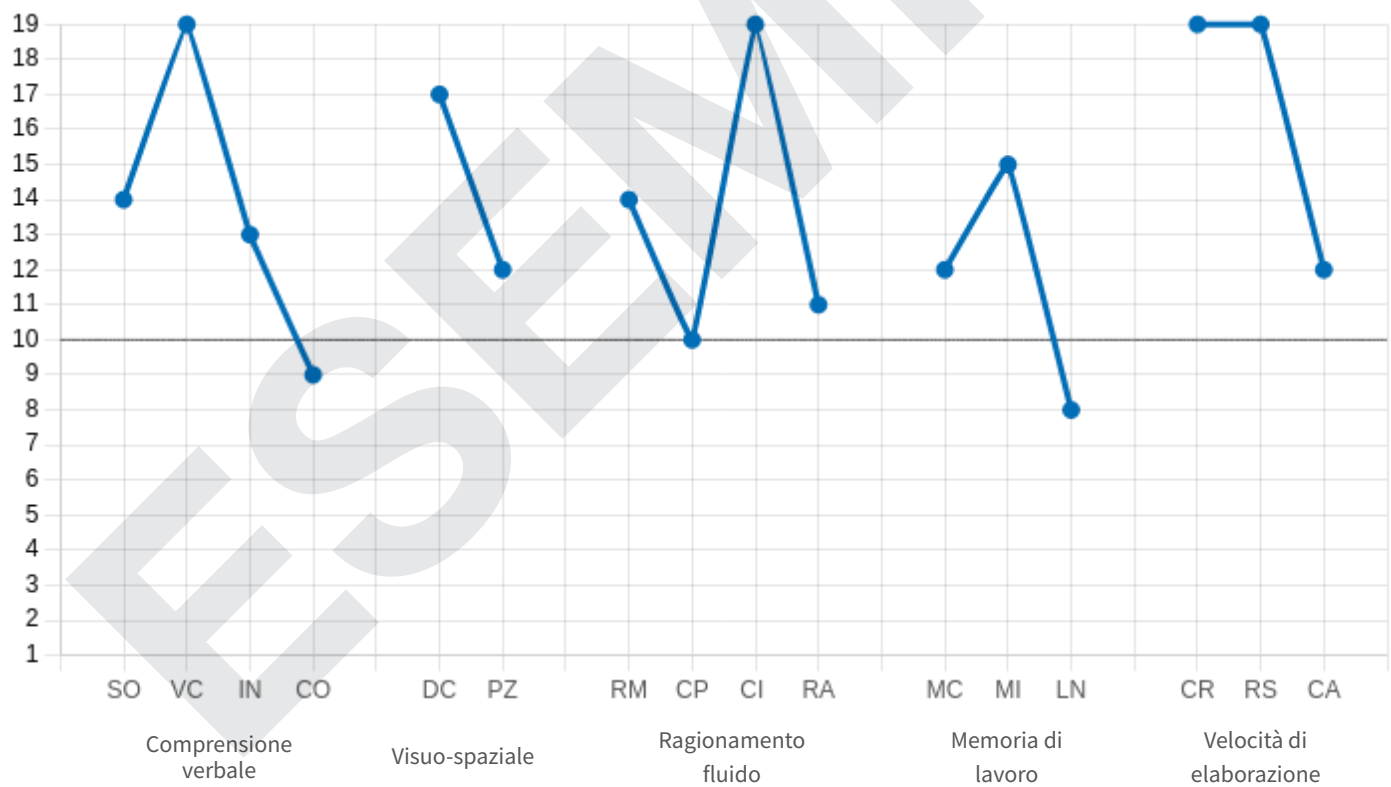
	Punteggio grezzo	Punteggio ponderato	Rango percentile	Età equivalente
Ragionamento con le matrici (RM)	22	14	90	>16:10
Confronto di pesi (CP)	20	10	53	9:2
Concetti illustrati (CI)	23	19	>99	>16:10
Ragionamento aritmetico (RA)	19	11	60	9:6



Memoria di lavoro	Punteggio grezzo	Punteggio ponderato	Rango percentile	Età equivalente
Memoria di cifre (MC)	26	12	74	11:2
Memoria di immagini (MI)	36	15	96	16:10
Riordinamento di lettere e numeri (LN)	15	8	30	8:2

Velocità di elaborazione	Punteggio grezzo	Punteggio ponderato	Rango percentile	Età equivalente
Cifrario (CR)	79	19	>99	>16:10
Ricerca di simboli (RS)	44	19	>99	>16:10
Cancellazione (CA)	68	12	79	12:2

Profilo dei punteggi ponderati dei subtest



Profilo di Indici e QIT

Di seguito sono riportate le somme dei punteggi ponderati dei 5 indici primari, del QIT e dei 5 indici ausiliari. In tabella viene specificato, se calcolabile:

- il **punteggio di indice composito/QIT**, ossia un punteggio standardizzato in base all'età del soggetto con $M = 100$ e $DS = 15$. Tale punteggio fornisce informazioni sul livello della prestazione del soggetto a confronto con la popolazione generale: un punteggio tra 90 e 109 rappresenta una prestazione nella media; un punteggio inferiore a 70 rappresenta una prestazione estremamente inferiore alla media ($-2 DS$); un punteggio uguale o superiore a 130 indica una prestazione estremamente superiore alla media ($+2 DS$);
- la **descrizione qualitativa**, che categorizza il punteggio di indice composito ottenuto dal soggetto in 7 fasce di prestazione (da "Estremamente basso" a "Estremamente elevato");
- il **rango percentile**, ovvero la percentuale della popolazione che ha ottenuto un punteggio minore o uguale a quello del soggetto;
- gli **intervalli di confidenza** ("Int. Conf. 90%" e "Int. Conf. 95%") relativi all'errore di misura insito in ogni valutazione, intesi come l'intervallo all'interno del quale ricade il valore vero di un punteggio, con una probabilità del 90% o 95%.

Indici	Somma dei punteggi ponderati	Punteggio di indice composito	Descrizione qualitativa	Rango percentile	Int. Conf. 90%	Int. Conf. 95%
ICV – Comprensione verbale	33	138	Estremamente elevato	99	127-141	126-143
IVS – Visuo-spaziale	29	126	Molto elevato	96	116-131	115-132
IRF – Ragionamento fluido	24	112	Medio superiore	79	105-117	104-118
IML – Memoria di lavoro	27	121	Molto elevato	92	112-126	111-127
IVE – Velocità di elaborazione	38	152	Estremamente elevato	>99	134-151	132-153
QIT – Quoziente intellettivo totale	105	140	Estremamente elevato	>99	133-143	131-145

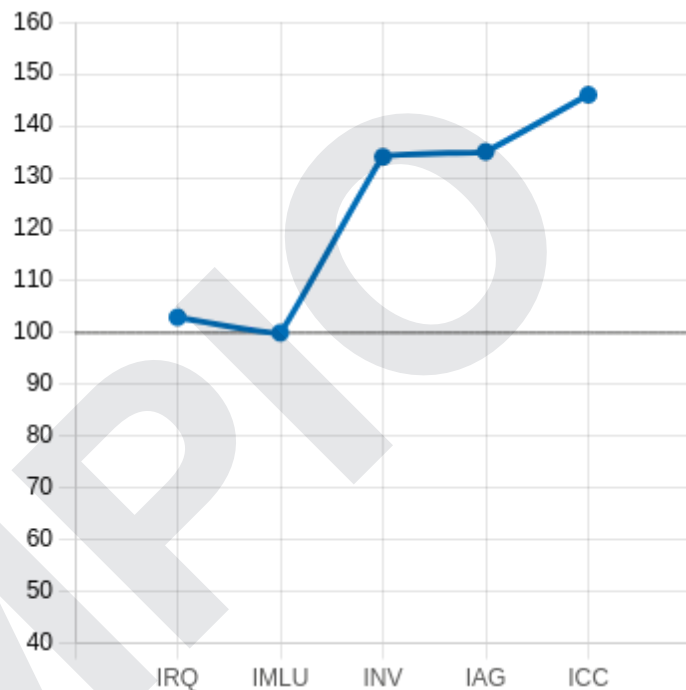
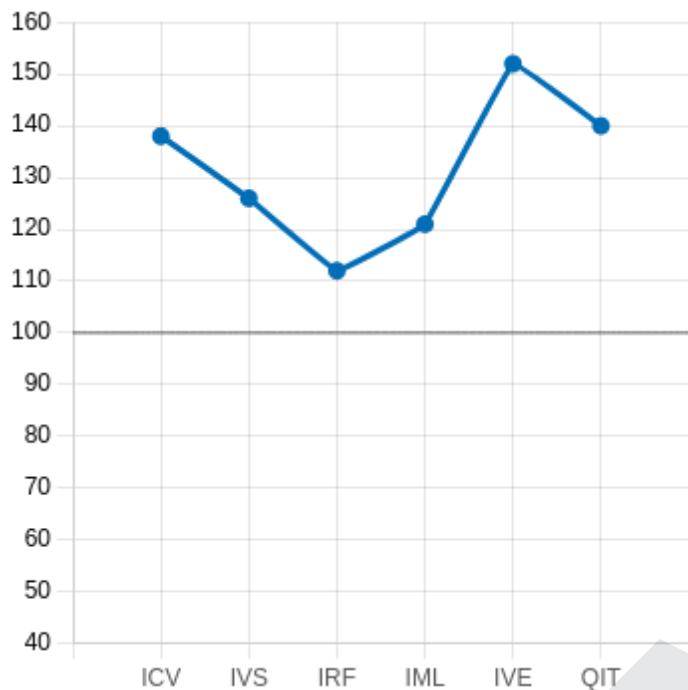


Indici ausiliari

	Somma dei punteggi ponderati	Punteggio di indice composito	Descrizione qualitativa	Rango percentile	Int. Conf. 90%	Int. Conf. 95%
IRQ – Ragionamento quantitativo	21	103	Medio	58	97-108	96-109
IMLU – Memoria di lavoro uditiva	20	100	Medio	50	93-107	92-108
INV – Non verbale	87	134	Estremamente elevato	99	126-138	125-139
IAG – Abilità generale	74	135	Estremamente elevato	99	127-139	126-140
ICC – Competenza cognitiva	65	146	Estremamente elevato	>99	134-148	132-150



Profilo dei punteggi compositi



Unitarietà del QIT e degli indici

Di seguito viene presentata l'unitarietà del QIT e degli indici (cfr. Mandolesi, Vezzani, Busdraghi, Traficante, Lang, Pezzuti, 2024), che indica se possono essere interpretati come una buona stima dell'abilità che intendono misurare.

Nella tabella sono riportate: la differenza tra il valore massimo e il valore minimo dei punteggi ponderati dei subtest che compongono il QIT e degli indici costituiti da più subtest; la differenza tra i due punteggi ponderati che compongono gli indici costituiti solo da due subtest; il valore critico relativo a tale differenza; la percentuale di occorrenza nella popolazione (%Ss) e l'indicazione dell'unitarietà (Sì/No). L'indice risulta non unitario se la differenza è statisticamente significativa (ossia in valore assoluto maggiore del valore critico) e rara (%Ss inferiore al 10%).

La presenza di un QIT non unitario indica che la dispersione tra i subtest che compongono il QIT è troppo elevata e rara per permettere di sintetizzare l'abilità intellettuale globale in un unico punteggio. In tal caso si potrà verificare se si può descrivere l'abilità intellettuale globale del soggetto mediante un indice alternativo come l'Indice di Abilità generale (IAG).

	Differenza	Valore critico	%Ss	Unitario
QIT – Quoziente Intellettivo totale	9	10	19.4%	Sì
ICV – Indice di Comprensione verbale	-5	3.4	5.4%	No
IVS – Indice Visuo-spaziale	5	3.2	5.2%	No
IRF – Indice di Ragionamento fluido	4	2.6	12.8%	Sì
IML – Indice di Memoria di lavoro	-3	3	21.4%	Sì
IVE – Indice di Velocità di elaborazione	0	4.2	100%	Sì
IRQ – Indice di Ragionamento quantitativo	-1	2.3	42.9%	Sì
IMLU – Indice di Memoria di lavoro uditiva	4	2.9	9.5%	No
INV – Indice Non verbale	9	9.5	15.5%	Sì
IAG – Indice di Abilità generale	9	8.7	8.4%	No
ICC – Indice di Competenza cognitiva	7	8.6	25.7%	Sì



Analisi primarie

Analisi dei punti di forza e di debolezza a livello degli indici e dei subtest primari

Di seguito viene presentata l'analisi dei punti di forza e di debolezza intra-individuali a livello degli indici e dei subtest.

In tabella sono riportati i valori delle differenze tra i punteggi degli indici o dei subtest primari e il punteggio di confronto, oltre al valore critico relativo all'età del soggetto e al livello di significatività prescelto. La differenza risulta statisticamente significativa se, in valore assoluto, è uguale o superiore al valore critico. Se la differenza significativa è positiva, identifica un punto di forza (F); se la differenza significativa è negativa, identifica un punto di debolezza (D).

Viene, inoltre, riportata la percentuale di occorrenza dei soggetti del campione normativo (%Ss) che ha ottenuto una discrepanza uguale o maggiore tra i punteggi. Le percentuali di occorrenza dovrebbero essere valutate solo per le differenze statisticamente significative; vengono tuttavia fornite le percentuali di occorrenza per tutte le differenze, in modo da rendere possibile anche l'analisi delle condizioni che si avvicinano alla significatività statistica.

Nota: il punteggio di confronto è rappresentato abitualmente dalla Media degli Indici Primari (MIP), per gli indici, e dalla Media dei Punteggi Ponderati dei Subtest Primari (MPP-SP), per i subtest. Tuttavia, se uno qualsiasi degli indici primari è mancante o non valido, oppure se uno dei 10 punteggi dei subtest primari non è disponibile o non è valido, allora verranno utilizzati rispettivamente il punteggio di QIT per gli indici e il Punteggio Ponderato Medio dei subtest che concorrono al calcolo del QI Totale (PPM-QIT) per i subtest (cfr. par. 2.5.3 del *Manuale*).

Indici	Punteggio composito	Punteggio di confronto	Differenza	Valore critico	Punto di forza o di debolezza	%Ss
ICV – Comprensione verbale	138	129.8	8.2	11.4	-	> 25%
IVS – Visuo-spaziale	126	129.8	-3.8	10.8	-	> 25%
IRF – Ragionamento fluido	112	129.8	-17.8	9.2	D	≤ 2%
IML – Memoria di lavoro	121	129.8	-8.8	10.6	-	> 25%
IVE – Velocità di elaborazione	152	129.8	22.2	13.6	F	≤ 2%

Il punteggio di confronto utilizzato è la Media degli Indici Primari (MIP).



Subtest	Punteggio ponderato	Punteggio di confronto	Differenza	Valore critico	Punto di forza o di debolezza	%Ss
Somiglianze (SO)	14	15.1	-1.1	3.2	-	> 25%
Vocabolario (VC)	19	15.1	3.9	3.4	F	3-5%
Disegno con i cubi (DC)	17	15.1	1.9	3.2	-	16-25%
Puzzle (PZ)	12	15.1	-3.1	3.1	D	6-10%
Ragionamento con le matrici (RM)	14	15.1	-1.1	2.8	-	> 25%
Confronto di pesi (CP)	10	15.1	-5.1	2	D	≤ 2%
Memoria di cifre (MC)	12	15.1	-3.1	2.8	D	6-10%
Memoria di immagini (MI)	15	15.1	-0.1	3.3	-	> 25%
Cifrario (CR)	19	15.1	3.9	3.3	F	6-10%
Ricerca di simboli (RS)	19	15.1	3.9	4.8	-	6-10%

Il punteggio di confronto utilizzato è la Media dei Punteggi Ponderati dei Subtest Primari (MPP-SP).



Analisi delle differenze tra coppie di punteggi a livello degli indici e dei subtest primari

Di seguito sono presentati i confronti delle differenze tra coppie a livello degli indici e dei subtest primari.

In tabella sono mostrate le differenze tra i punteggi compositi e tra i punteggi ponderati, rispettivamente per gli indici e per i subtest (Differenza): se la differenza, in valore assoluto, è uguale o superiore a un determinato valore critico (Valore critico), calcolato in base all'età del soggetto e al livello di significatività prescelto, essa risulta statisticamente significativa (Differenza significativa).

In tabella viene anche riportata la percentuale di occorrenza dei soggetti del campione normativo (%Ss) che, sulla base del gruppo di riferimento selezionato, ha ottenuto differenze uguali o maggiori di quelle del soggetto in esame. Le percentuali di occorrenza dovrebbero essere valutate solo per le differenze statisticamente significative; vengono tuttavia fornite le percentuali di occorrenza per tutte le differenze, in modo da rendere possibile anche l'analisi delle condizioni che si avvicinano alla significatività statistica.

Analisi delle differenze tra indici	Punteggio 1	Punteggio 2	Differenza	Valore critico	Differenza significativa	%Ss
ICV - IVS	138	126	12	13.3	No	28.8%
ICV - IRF	138	112	26	12.1	Sì	2.5%
ICV - IML	138	121	17	13.2	Sì	18.6%
ICV - IVE	138	152	-14	15.6	No	17%
IVS - IRF	126	112	14	11.6	Sì	13.6%
IVS - IML	126	121	5	12.7	No	48.3%
IVS - IVE	126	152	-26	15.2	Sì	5.1%
IRF - IML	112	121	-9	11.4	No	22.9%
IRF - IVE	112	152	-40	14.1	Sì	2.5%
IML - IVE	121	152	-31	15.1	Sì	1.7%



Analisi delle differenze tra subtest	Punteggio 1	Punteggio 2	Differenza	Valore critico	Differenza significativa	%Ss
SO - VC	14	19	-5	3.4	Sì	5.4%
DC - PZ	17	12	5	3.2	Sì	5.2%
RM - CP	14	10	4	2.6	Sì	12.8%
MC - MI	12	15	-3	3	Sì	21.4%
CR - RS	19	19	0	4.2	No	100%



Analisi ausiliarie

Analisi delle differenze tra coppie di punteggi a livello degli indici e dei subtest

Di seguito sono presentati i confronti delle differenze tra coppie a livello degli indici e dei subtest.

In tabella sono mostrate le differenze tra i punteggi composti e tra i punteggi ponderati, rispettivamente per gli indici e per i subtest (Differenza): se la differenza, in valore assoluto, è uguale o superiore a un determinato valore critico (Valore critico), calcolato in base all'età del soggetto e al livello di significatività prescelto, essa risulta statisticamente significativa (Differenza significativa).

In tabella viene anche riportata la percentuale di occorrenza dei soggetti del campione normativo (%Ss) che, sulla base del gruppo di riferimento selezionato, ha ottenuto differenze uguali o maggiori di quelle del soggetto in esame. Le percentuali di occorrenza dovrebbero essere valutate solo per le differenze statisticamente significative; tuttavia, vengono fornite le percentuali di occorrenza anche per tutte le differenze, in modo da rendere possibile anche l'analisi delle condizioni che si avvicinano alla significatività statistica.

Analisi delle differenze tra indici	Punteggio 1	Punteggio 2	Differenza	Valore critico	Differenza significativa	%Ss
IAG - QIT	135	140	-5	5.1	No	10.4%
IAG - ICC	135	146	-11	11.7	No	0.8%
IML - IMLU	121	100	21	6	Sì	4.2%

Analisi delle differenze tra subtest	Punteggio 1	Punteggio 2	Differenza	Valore critico	Differenza significativa	%Ss
CP - RA	10	11	-1	2.3	No	42.9%
MC - LN	12	8	4	2.9	Sì	9.5%



Analisi di processo

In tabella sono riportati i punteggi grezzi totali e i punteggi ponderati per i punteggi di processo.

Punteggi di processo	Punteggio grezzo	Punteggio ponderato
Disegno con i cubi senza punteggi supplementari per la velocità di esecuzione (DCsv)	40	16
Disegno con i cubi punteggio parziale (DCp)	45	12
Memoria di cifre diretta (MCD)	8	11
Memoria di cifre inversa (MCI)	8	10
Riordinamento di cifre (RC)	8	11
Cancellazione casuale (CAc)	34	13
Cancellazione strutturata (CAs)	34	12

Analisi delle differenze tra coppie di punteggi a livello dei punteggi ponderati di processo

Di seguito sono presentati i confronti delle differenze tra coppie a livello dei punteggi ponderati di processo.

In tabella vengono mostrate le differenze tra i punteggi ponderati (Differenza): se la differenza, in valore assoluto, è uguale o superiore a un determinato valore critico (Valore critico), calcolato in base all'età del soggetto e al livello di significatività prescelto, essa risulta statisticamente significativa (Differenza significativa). In tabella viene anche riportata la percentuale di occorrenza dei soggetti del campione normativo (%Ss) che, sulla base del gruppo di riferimento selezionato, ha ottenuto differenze uguali o maggiori di quelle del soggetto in esame. Le percentuali di occorrenza dovrebbero essere valutate solo per le differenze statisticamente significative; tuttavia, vengono fornite le percentuali di occorrenza anche per tutte le differenze, in modo da rendere possibile anche l'analisi delle condizioni che si avvicinano alla significatività statistica.

Analisi delle differenze	Punteggio 1	Punteggio 2	Differenza	Valore critico	Differenza significativa	%Ss
DC - DCsv	17	16	1	3.6	No	16.5%
DC - DCp	17	12	5	3.3	Sì	0.3%
MCD - MCI	11	10	1	3.6	No	42.4%
MCD - RC	11	11	0	3.4	No	100%
MCI - RC	10	11	-1	3.5	No	42.5%
LN - RC	8	11	-3	3.2	No	17.5%
CAc - CAs	13	12	1	4.3	No	38.5%



Conversione del punteggio grezzo in percentuale di occorrenza

In tabella vengono riportati i punteggi grezzi e le relative percentuali di occorrenza (%Ss) dei punteggi di span e dei punteggi di errore. Il calcolo delle percentuali di occorrenza si basa sul gruppo di riferimento selezionato.

Punteggi di ampiezza massima dello span e della sequenza

	Punteggio grezzo	%Ss
Span di Memoria di cifre diretta (MCDs)	5	70.9%
Span di Memoria di cifre inversa (MCI)	4	65.1%
Span di Riordinamento di cifre (RCs)	4	95.2%
Span di Memoria di immagini stimolo (MISs)	6	14.6%
Span di Memoria di immagini risposta (MIRs)	5	98.1%
Span di Riordinamento di Lettere e Numeri (LNs)	4	94.2%

Punteggi di errore

	Punteggio grezzo	%Ss
Errori di dimensione in Disegno con i cubi (DCed)	2	3-5%
Errori di rotazione in Disegno con i cubi (DCer)	2	3-5%
Errori di rotazione in Cifrario (CRer)	3	3-5%
Errori di somiglianza in Ricerca di simboli (RSes)	2	≤ 2%
Errori di rotazione in Ricerca di simboli (RSer)	1	3-5%



Analisi delle differenze tra coppie di punteggi grezzi di processo

Di seguito sono presentati i confronti delle differenze tra coppie a livello dei punteggi grezzi di processo. In tabella sono mostrate le differenze tra i punteggi grezzi (Differenza) e la percentuale di occorrenza dei soggetti del campione normativo (%Ss) che, sulla base del gruppo di riferimento selezionato, ha ottenuto differenze uguali o maggiori di quelle del soggetto in esame. Le percentuali di occorrenza dovrebbero essere valutate solo per le differenze statisticamente significative; tuttavia, vengono fornite le percentuali di occorrenza per tutte le differenze, in modo da rendere possibile anche l'analisi delle condizioni che si avvicinano alla significatività statistica.

Analisi delle differenze	Punteggio grezzo 1	Punteggio grezzo 2	Differenza	%Ss
MCDs - MCIs	5	4	1	72.8%
MCDs - RCs	5	4	1	37.9%
MCIs - RCs	4	4	0	34%

